



# Alessandro Rosina

professore ordinario di Demografia e Statistica sociale

direttore del Laboratorio di Statistica applicata alle decisioni economico-aziendali

Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano)

con il sostegno di:



**fondazione  
cariplo**

**INTESA**



**SANPAOLO**

RAPPORTO  
**GIOVANI**

**ISTITUTO TONIOLO**  
ENTE FONDATORE  
DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

# Domanda conoscitiva di base

**Le nuove generazioni**, caratteristiche, condizioni, valori e aspettative (rapporto con la famiglia, la scuola, la società, il mondo del lavoro, le istituzioni, le nuove tecnologie).

a) Tema di grande interesse (sociale, economico, politico)

b) Mancanza di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e del suo cambiamento.

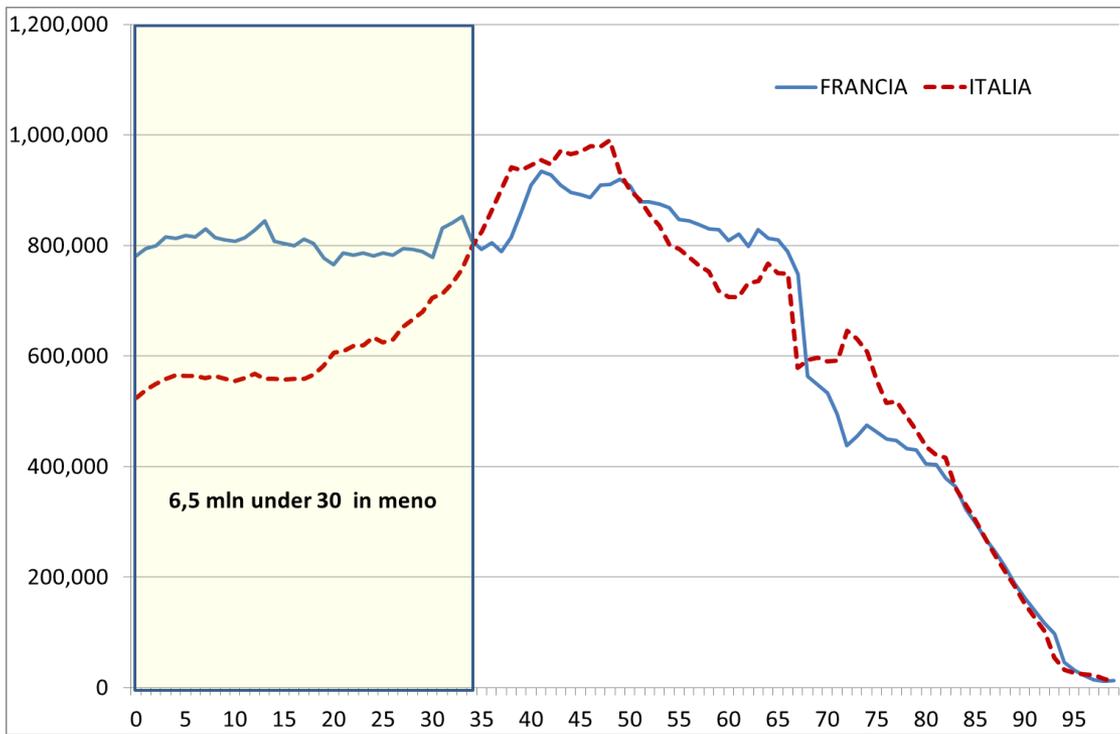


Dibattito pubblico proliferazione:

- Indicatori macro (tasso disoccupazione, ecc.)
- Indagini occasionali e parziali.

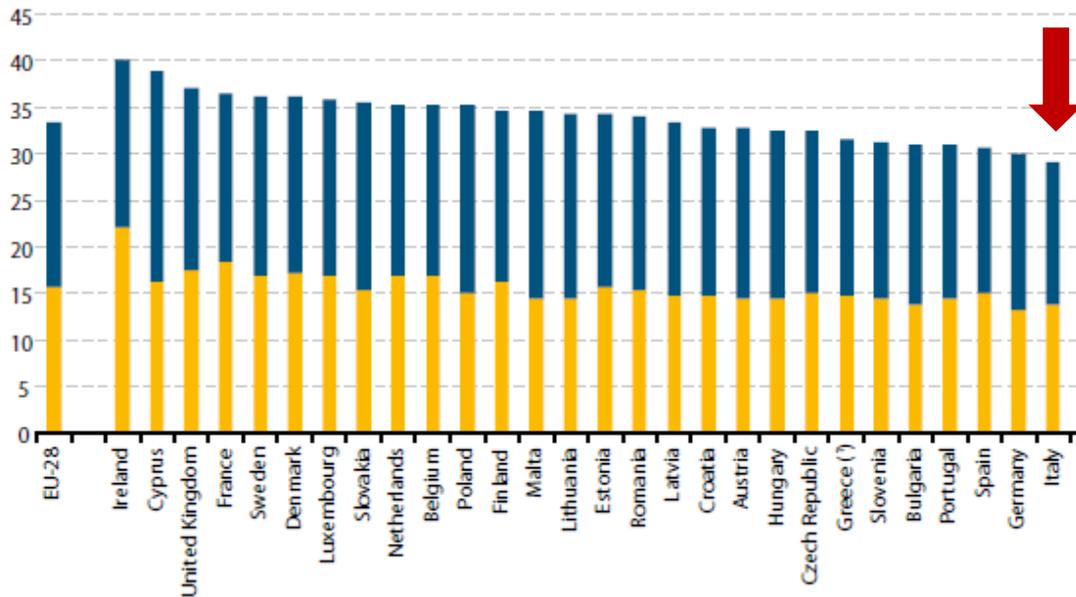
Manca solida e ampia *survey* su esempio delle migliori esperienze europee.

Rischio alimentare luoghi comuni e letture parziali che rendono inefficace azione pubblica.



## Popolazione per età. Italia e Francia

(dati Eurostat 2014)



## Popolazione under 30

(dati Eurostat 2014)

Le **implicazioni non** sono scontate.

## Teoria:

Generazioni meno consistenti



+ investimento  
+ attenzione  
+ spazio

## Realtà osservata:

Generazioni meno consistenti



- valorizzazione  
- opportunità  
- protezione dai rischi

*Paradosso: sono di meno ma anche meno aiutati e incentivati ad essere attivi e partecipativi nella società e nel MdL*

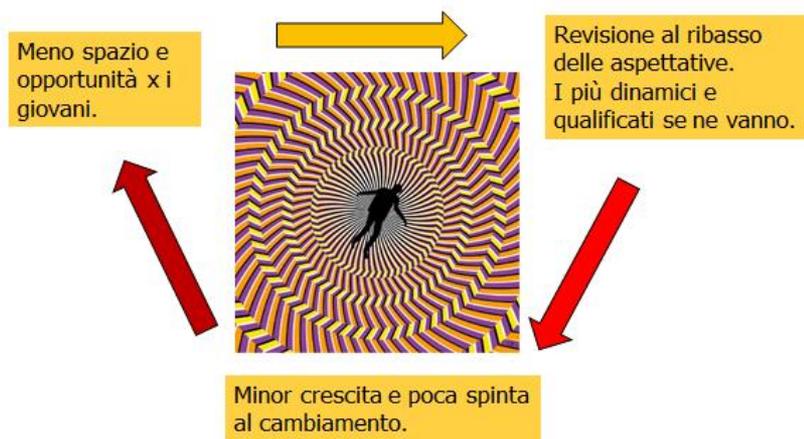
# Due categorie di giovani in crescita

## NEET

Under 35 che non studiano e non lavorano (3,5 milioni)  
Soprattutto con titoli medio-bassi e nel Sud (ma non solo)  
Italia principale fabbrica di Neet in Europa (oltre 1 su 4)

## EXPAT

Under 35 che cercano opportunità di studio e lavoro oltre i confini  
Soprattutto dal Nord, con titoli medio-alti, dinamici e intraprendenti  
Italia uno dei paesi con saldo negativo maggiore tra i grandi paesi europei

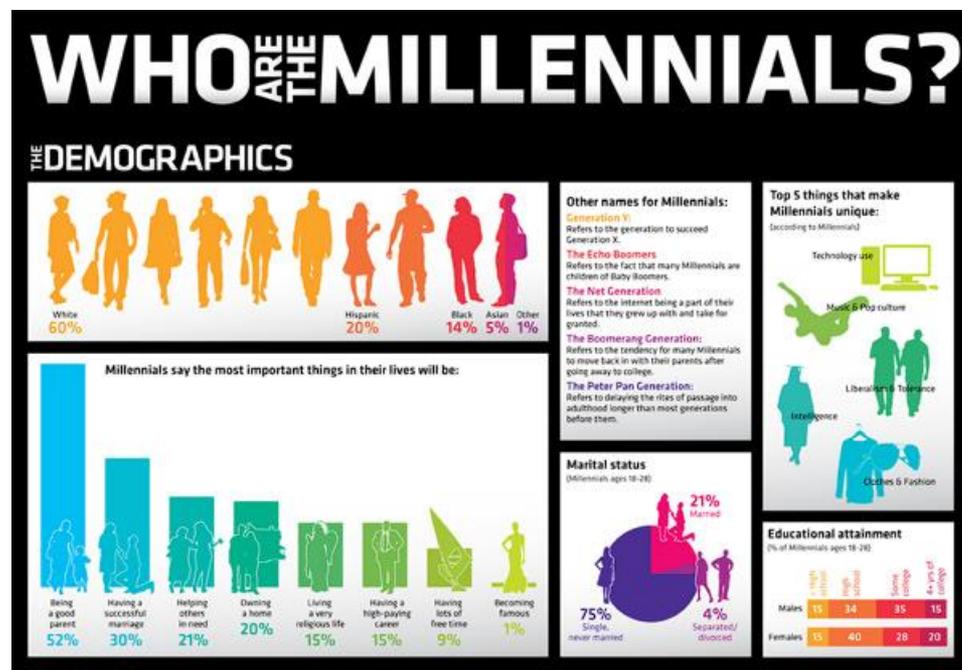


Italia peggior paese per combinazione di:

- meno giovani,
- più Neet (inattivi, scoraggiati)
- più Expat (talenti che se ne vanno)

# RAPPORTO GIOVANI (Istituto G. Toniolo)

- capire chi sono i Millennials (desideri, aspettative, specificità, fragilità)
- sondare le difficoltà, gli ostacoli che incontrano, ma anche mettere in luce gli aspetti positivi da incoraggiare.



# Impostazione

Indagine (sistema di rilevazione) progettata per raccogliere informazioni su:

- nuovi rischi e nuove opportunità che incontrano le nuove generazioni nei loro percorsi formativi e lavorativi,
- come percepiscono e come rispondono i giovani a tali cambiamenti
- quali implicazioni nel loro percorso di transizione alla vita adulta.

Osservazione dinamica in modo da mettere in relazione desideri, intenzioni e aspettative, con i progetti di vita e le possibilità di una loro concreta realizzazione.

Integrazione dati da varie indagini e varie fonti.

**L'impianto metodologico** (rilevazione panel) consente di raccogliere dati cruciali per andare oltre la statica e limitata rappresentazione fornita dagli usuali indicatori.

Raccogliere in modo dinamico informazioni sui nuovi rischi e le nuove opportunità che incontrano le nuove generazioni

**Tipo di rilevazione:** metodologia mista

**CATI** (Computer-assisted telephones interviewing)

**CAWI** (Computer aided web interviewing)

Il questionario è sul web, l'intervistato accede alla pagina e risponde autonomamente alle domande che appaiono sullo schermo.

**Asse portante di un sistema di rilevazione e informativo molto più ampio: Osservatorio**

## Punti di forza

- Ampia numerosità campionaria (9000 giovani)

Solidità analisi, possibilità di focus mirati su segmenti sociali e ambiti territoriali specifici.

- Impianto longitudinale (18-29 -> 34 anni)

Si seguono i percorsi di vita nel tempo: indispensabile per studiare una realtà complessa e in continuo cambiamento.

- Flessibilità modulare

Approfondimenti tematici, adattamento ad esigenze conoscitive.

- Combinazione con indagini qualitative sul territorio

- Competenze multidisciplinari Università Cattolica (ma non solo)  
Economia, sociologia, psicologia, demografia, ecc.

- Partner operativi: IPSOS, LSA-Laboratorio di statistica applicata

- Osservatorio continuo: piano di comunicazione, dibattiti pubblici, presentazioni sul territorio, [www.rapportogiovani.it](http://www.rapportogiovani.it)



**SCUOLA**



**ASPETTATIVE DI  
FECONDITA**

**SERVIZIO CIVILE**



**FAMIGLIA**

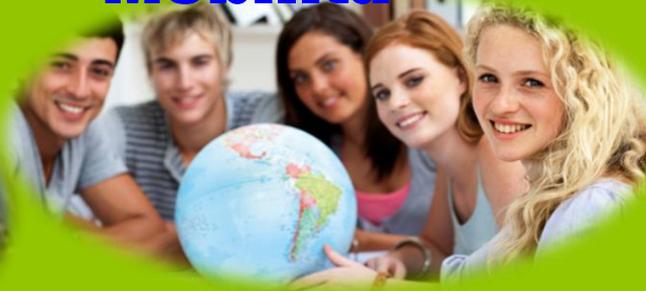


**Mobilità**

**Immigrazione**



**Cinema**



**Sharing  
economy**



- **Disorientata più che disillusa.** Perché piena di progetti di vita, potenzialmente intraprendente e aperta al mondo, ma poco aiutata a trovare la propria strada.
- **Dispersa più che disperata.** Perché energia non indirizzata a dare il meglio di sé e a produrre nuova benessere sociale ed economico.

**Soprattutto affamata di opportunità (senza confini)**

**Una «generazione perduta»?**

Le opportunità per i giovani nel tuo Paese sono migliori o peggiori rispetto alla media degli altri paesi sviluppati?  
% Molto o Abbastanza peggiori

ITALIA	75,6
SPAGNA	60,9
FRANCIA	20,0
GRAN BRETAGNA	17,0
GERMANIA	8,6

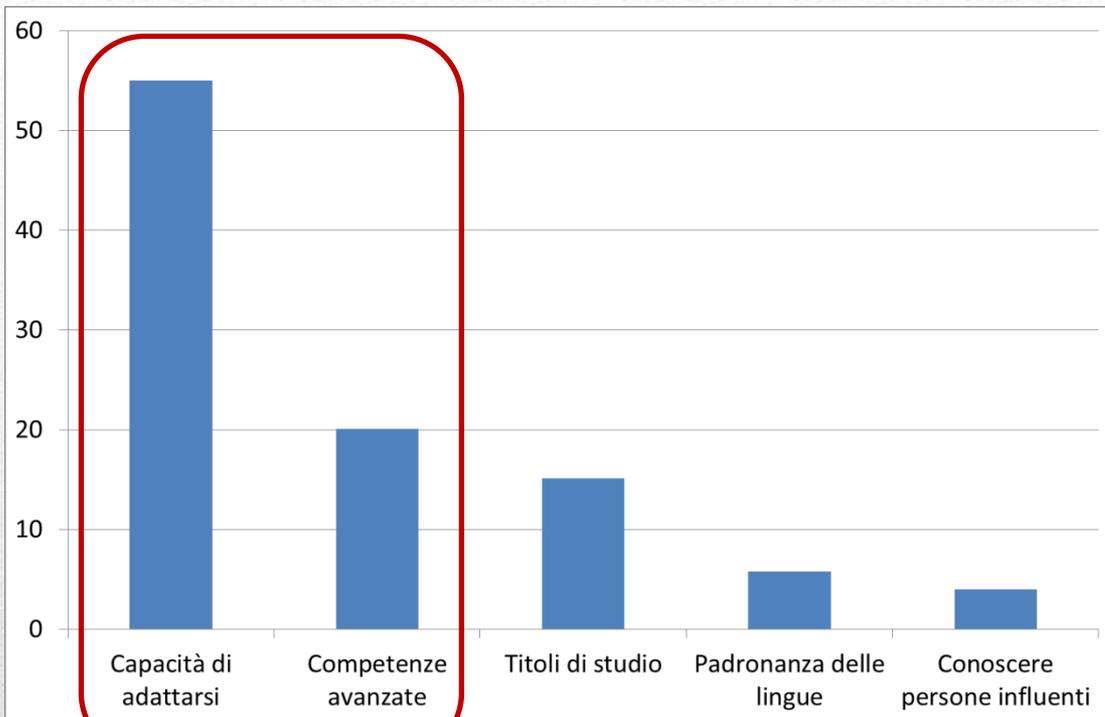


## Cosa chiedono

- **A se stessi:** adattamento e intraprendenza
- **Alla scuola:** competenze avanzate
- **Alle aziende:** remunerazione e valorizzazione
- **Al Paese:** investire sulla crescita

**Ma i giovani ci stanno ad essere perdenti?**

---



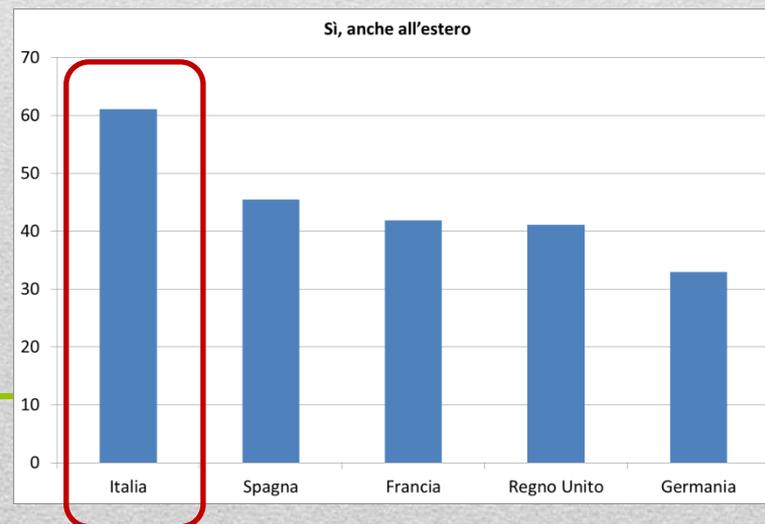
*Per nulla «schizzinosi»*

*Cosa è utile maggiormente per trovar lavoro?*

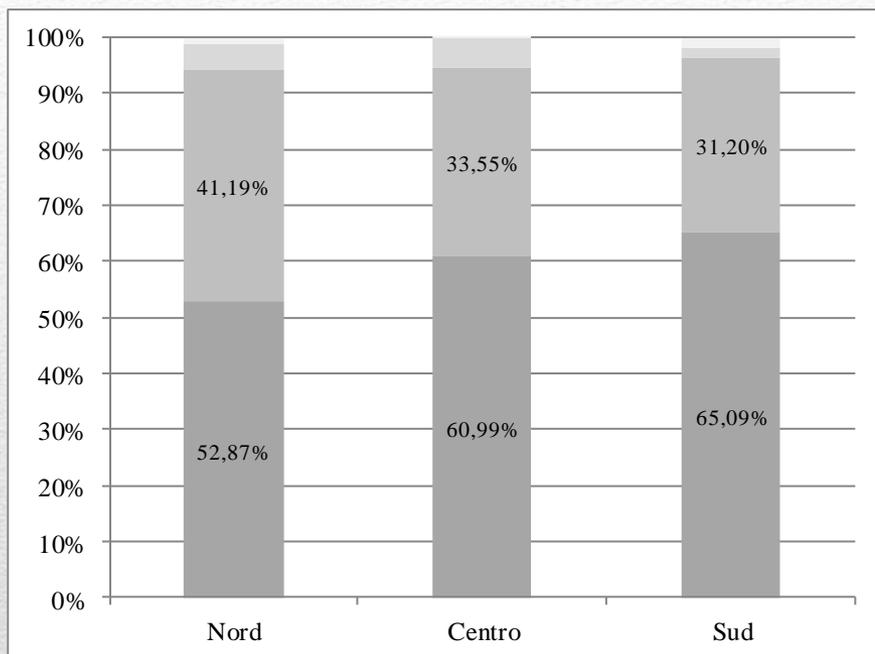
Solo 36% degli intervistati esclude la possibilità di avvio propria attività.

*Disponibilità a espatriare stabilmente per lavoro*

# Adattamento e intraprendenza



*Servizio civile come occasione per arricchire competenze utili per vita sociale e lavorativa (% d'accordo)*



# Competenze e life skills

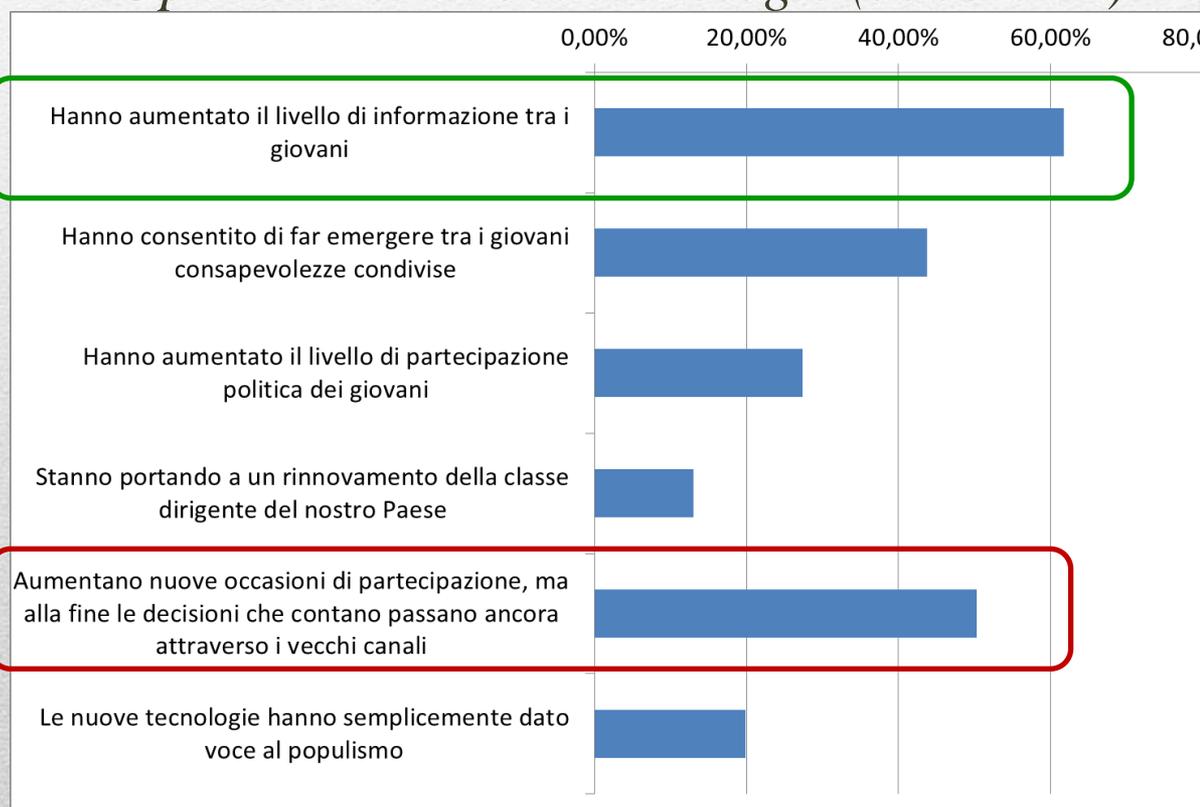
*A cosa serve l'istruzione scolastica?*

	<i>D'accordo</i>		
	F	M	Tot
<i>A trovare più facilmente lavoro</i>	40,8	41,2	41,0
<i>Ad aumentare le conoscenze e le abilità personali</i>	83,3	77,1	80,3
<i>A trovare un lavoro migliore</i>	53,5	52,0	52,8
<i>A saper affrontare la vita</i>	59,6	67,7	63,8
<i>A imparare a ragionare</i>	80,0	74,2	77,2
<i>A imparare a stare con gli altri</i>	79,6	73,5	76,6
<i>A nulla</i>	7,9	10,5	9,2

*Per nulla «passivi»*

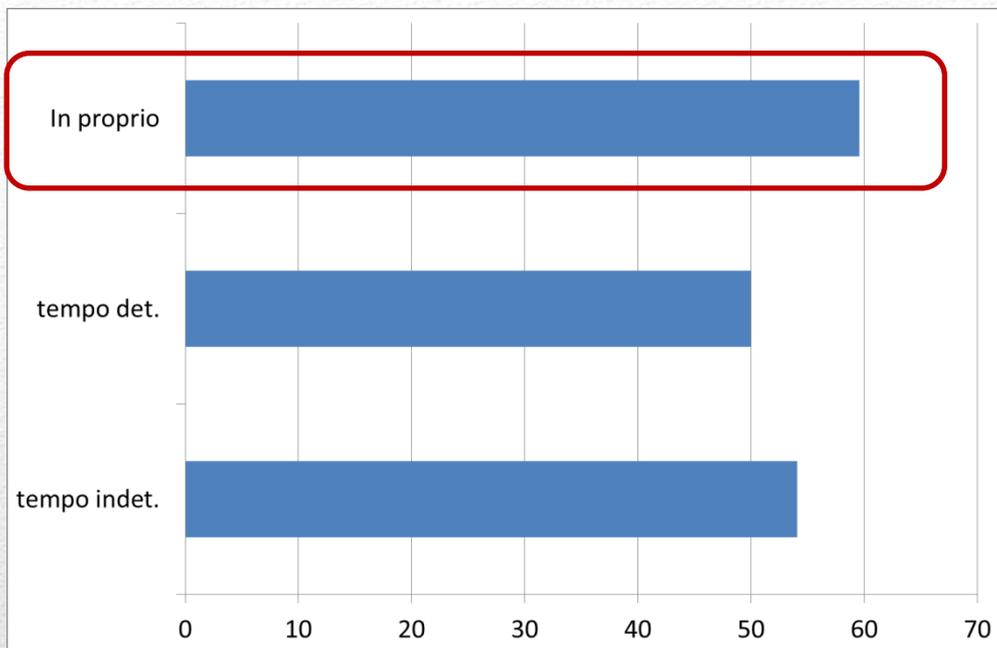
- 😊 Molto convinti importanza come strumento di informazione.
- Moderatamente su aumento consapevolezza e partecipazione.
- 😞 Critici su capacità di produrre vero rinnovamento e incidere su processi decisionali del paese.

*Opinione su nuove tecnologie (% voti 8+)*



*Per nulla  
«ingenui»*

**Nuove  
tecnologie**



*Coerenza tra lavoro svolto e percorso di studio.*

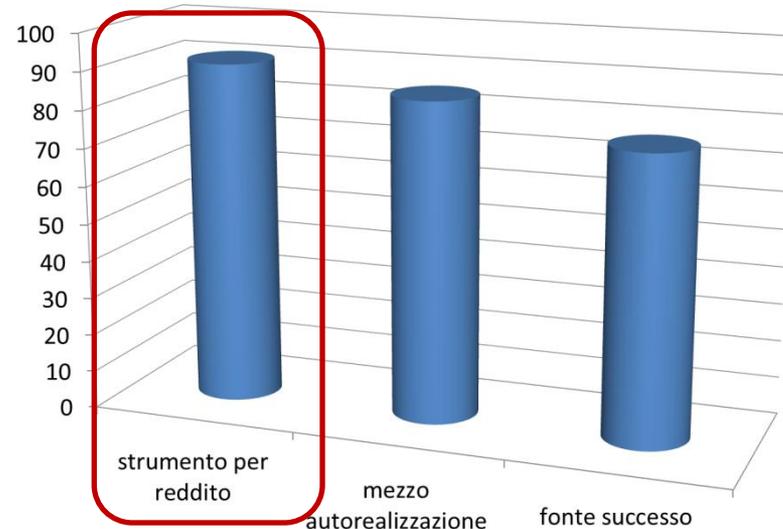
29% insoddisfatti lavoro

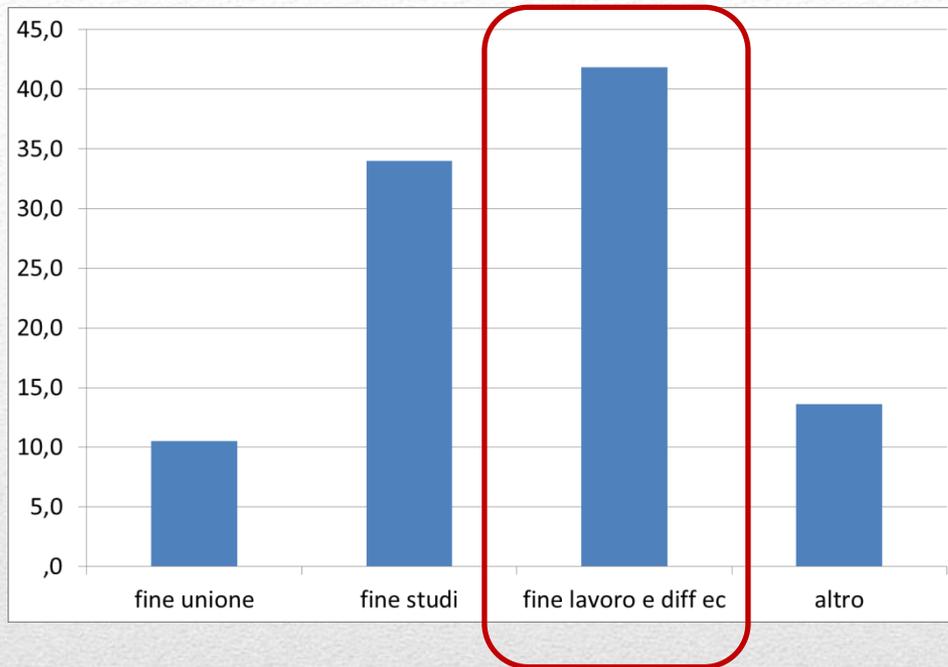
44% insoddisfatti guadagno

*Cos'è il lavoro per te?*

# Valorizzazione e reddito

*Per nulla «remissivi»*





*Per nulla «bamboccioni»*

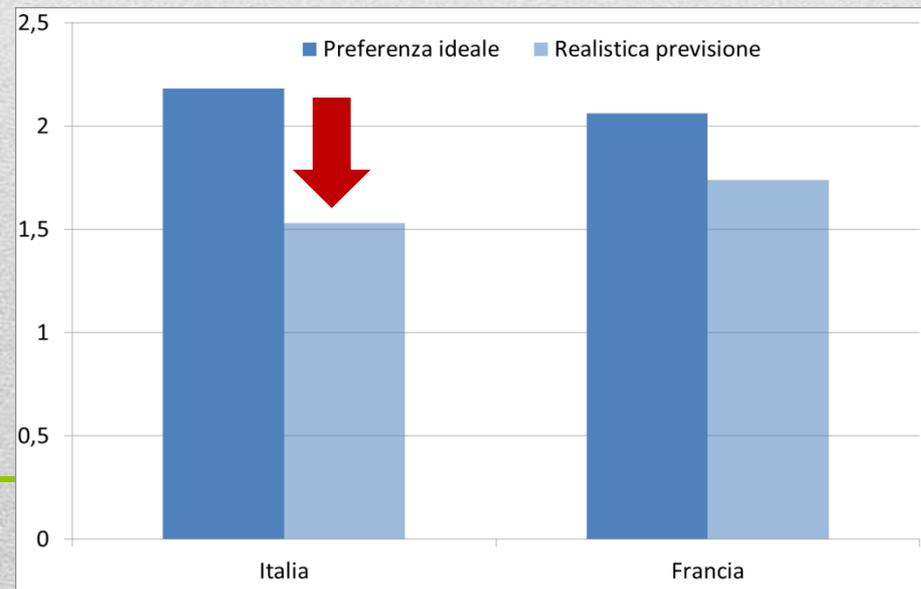
## *Motivi del ritorno a vivere con i genitori*

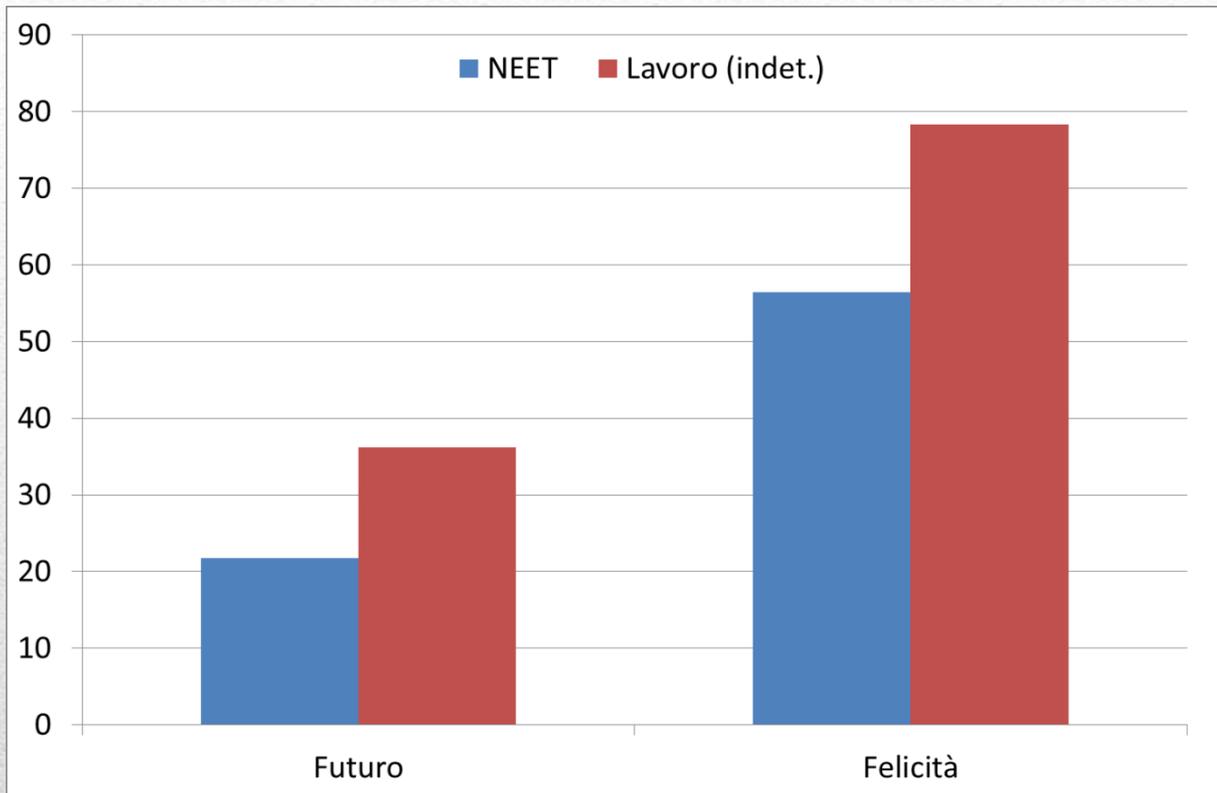
Circa il 40% ha avuto esperienza di autonomia

Circa il 60% ha poi fatto marcia indietro).

*Figli desiderati*

# Progetti di vita da sbloccare





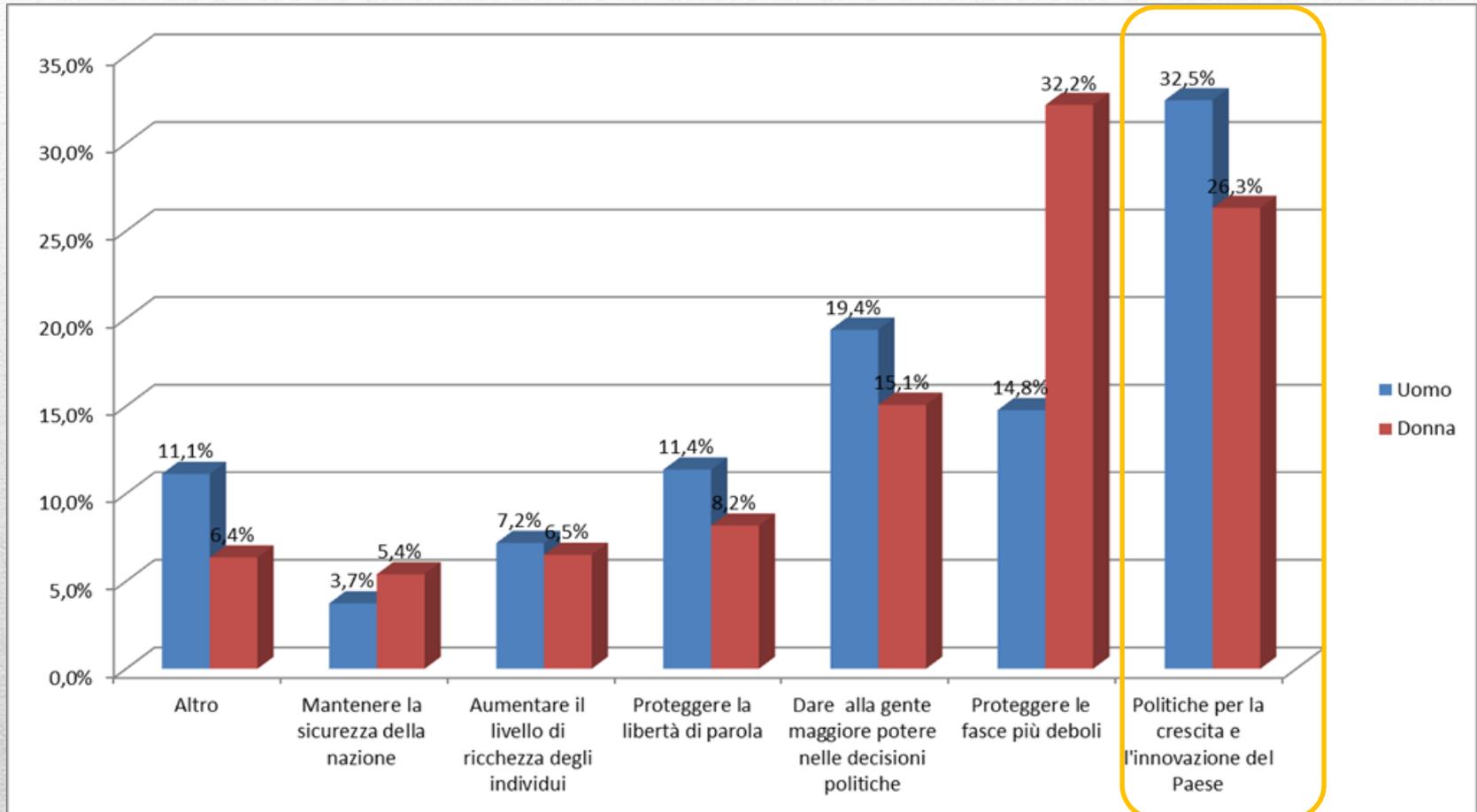
*«Giovinezza»  
sempre meno  
sinonimo di  
«spensieratezza».*

*Essere attivi  
rafforza visione  
positiva di sé,  
della società e  
verso il futuro.*

**Fare, fiducia,  
futuro...**

Per rendere i giovani fonte di energia positiva di un paese che torna a crescere.

## Cosa dovrebbe fare la politica



# RAPPORTO GIOVANI



*In generale, secondo te, per un giovane l'Europa è più un vincolo o più un'opportunità?*

